L’incendio scoppiato nell’ex Tintoria Spreafico la scorsa estate

ERBA – Sarà pronta a breve **l’ordinanza del sindaco di Erba Veronica Airoldi** sulle aree dismesse. **Le ex aree industriali in disuso sono state oggetto all’alba di inizio settimana di un sopralluogo da parte delle forze dell’ordine, Carabinieri e Polizia Locale.**

Nel mirino, tra le altre, l’ex Tintoria Spreafico, dove nel luglio dello scorso anno era scoppiato un devastante incendio, le industrie dismesse di via Fiume, il borgo di Villincino e quelle di via Carroccio.

Veronica Airoldi, sindaco di Erba

Un sopralluogo coordinato a cui farà seguito un’ordinanza sindacale: “Sto aspettando la relazione dai Carabinieri – ha spiegato Airoldi – il Comandante dovrebbe farmela avere entro venerdì, dopo di che provvederemo ad emettere un’ordinanza precisa rivolta ai privati proprietari di queste aree, ai quali spetta la chiusura degli accessi per questioni di **sicurezza e decoro**“.

Il problema infatti è (anche) costituito dai senzatetto che utilizzano le ex fabbriche come luoghi di ricovero notturno: “Da quanto abbiamo potuto vedere attraverso il sopralluogo – ha proseguito il sindaco – accedere agli edifici è in molti casi molto semplici: è chiaro che almeno i primi piani vadano sigillati, ma è compito dei proprietari provvedere”.

L’ordinanza dovrebbe essere pronta nei prossimi giorni: “I tre step erano **controllo, sigillo e riqualifica**. Non si tratta di un percorso breve – ha commentato Airoldi – ma è stato intrapreso. Prendiamo con serietà il problema delle aree dismesse, questo è stato un primo passo verso la sua risoluzione. Contiamo naturalmente nella collaborazione dei privati”.